

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 251/2025

Convenzione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) del 21 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 20-ter, comma 8, del D.L. 1° giugno 2023, n. 61, convertito dalla L. 31 luglio 2023, n. 100) Liquidazione competenze dovute - Periodo febbraio 2025 giugno 2025.

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° Gennaio 2025;

VISTE

le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023 con le quali è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c) e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTE

le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza



del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile";

CONSIDERATO

che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;

VISTO

in particolare, **l'articolo 20-ter, al comma 8**, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, che per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 7, stabilisce che il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, degli organismi in house delle amministrazioni centrali dello Stato e delle regioni Emilia Romagna, Marche e Toscana, della società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e delle società da questa controllate, sulla base di apposite convenzioni;

VISTI

gli articoli **20-sexies e 20-septies**, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, che regolano le modalità per provvedere alla ricostruzione privata e dettano indirizzi in ordine alle modalità di richiesta, istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei relativi contributi economici destinati agli interventi sugli edifici residenziali e produttivi, rinviando la disciplina di dettaglio ad apposite ordinanze commissariali da adottarsi ai sensi del richiamato comma 8 dell'articolo 20-*ter*;

VISTE

le ordinanze commissariali con le quali è stato disciplinato il processo di concessione dei contributi ai soggetti privati danneggiati dagli eventi alluvionali di cui trattasi, nel quadro di quanto stabilito dai citati articoli 20-sexies e 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 e ss.mm.ii.,in particolare:

l'ordinanza n. 11 in data 25 ottobre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2023, foglio n. 2785, che disciplina i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 alle imprese singole o associate titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole, con sede legale, sede operativa o unità locali, o che esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e per le quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi,

- nonché alle cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge n. 381 del 1991, che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, includendovi, altresì, le cooperative miste, ancorché svolgano anche attività di cui trattasi;
- l'ordinanza n. 14 in data 3 novembre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 13 novembre 2023, foglio n. 2948, che disciplina i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e la erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del summenzionato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze situate, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e per i quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi, nonché agli edifici che comprendono anche unità immobiliari non adibite ad uso residenziale, purché all'interno dell'edificio sia compresa almeno una unità immobiliare adibita a residenza;
- l'ordinanza n. 20 in data 15 gennaio 2024, e pubblicata il 15 gennaio 2024, che definisce i costi parametrici per ettaro per la determinazione del contributo, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera aa) della citata ordinanza commissariale n. 11/2023, da riconoscere alle imprese agricole che hanno provveduto in proprio o attraverso altre imprese al ripristino di terreni agricoli liberi (seminativi), ovvero adibiti a colture arboree, ovvero all'espianto/impianto delle colture arboree a ciclo pluriennale;
- **l'ordinanza n. 23 in data 9 aprile 2024**, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 aprile 2024, foglio n. 1156, che apporta modifiche alle summenzionate ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 14/2023;
- l'ordinanza n. 29 in data 18 luglio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 24 luglio 2024, foglio n. 2084, che disciplina come procedere a verifiche periodiche a campione sugli interventi per i quali sia stato adottato decreto di concessione di contributi a norma del citato articolo 20-septies;
- **l'ordinanza n. 31 del 12 agosto 2024**, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, foglio n. 2400, che apporta modifiche alle summenzionate ordinanze commissariali n. 11/2023, n. 14/2023, n. 20/2024 e n. 23/2024 con particolare riferimento al tema dei beni mobili danneggiati dagli eventi di cui trattasi;
- **l'ordinanza n. 36 del 23 ottobre 2024**, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 13 novembre 2024, foglio n. 2888, che disciplina i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies, comma 3, lettere a), b), c), d), e) e g), del richiamato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, ai soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive e ai soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive, secondo le modalità del finanziamento agevolato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione

dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

l'ordinanza n. 39 del 5 dicembre 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2024, foglio n. 3265, che disciplina i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del richiamato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, a favore di enti di carattere privato, del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore, salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3 del citato decreto legislativo e delle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, con sede legale, sede operativa o unità locali, o che esercitavano la propria attività, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge, nei territori interessati e per le quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi;

VISTA

la **Convenzione stipulata in data 21 febbraio 2025** tra il Commissario straordinario e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, finalizzata a supportare la struttura commissariale nell'integrazione e modifica del quadro regolatorio esistente per l'attuazione della ricostruzione privata, finalizzata a semplificare le procedure di presentazione delle relative domande, a velocizzare e migliorare l'efficacia delle modalità con le quali le predette domande vengono istruite, e agevolare, in tal modo, la realizzazione del processo di ricostruzione, anche ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni vigenti e della predisposizione di connessi atti, provvedimenti o quanto altro allo scopo;

CONSIDERATO

che la Convenzione in parola è stata ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 25 marzo 2025, al n. 828;

CONSIDERATO

che ai sensi degli articoli 3 e 4 della Convenzione, il Commissario provvede al rimborso delle spese sostenute rispettivamente per **l'impiego del personale del Gruppo di Lavoro** all'uopo individuato dall'U.S.R.C. nel limite massimo di **euro 285.000,00** e per **le missioni** del Coordinatore e dei componenti del Gruppo di lavoro entro il limite massimo di **euro 23.000,00**;

VISTA

la relazione illustrativa delle attività svolte trasmessa dall'USRC in data 6 ottobre 2025 ed acquisita al protocollo della Struttura in pari data, al n. 6142 dall'U.S.R.C. relativamente al **periodo 21 febbraio – 30 aprile 2025;**

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della Convenzione medesima, la relazione è comprensiva dell'indicazione delle unità impegnate e della rendicontazione analitica dei costi sostenuti di cui € 43.679,41 per il personale impiegato ed € 2.343,79 per le spese di missione;

VISTO

l'attestato di regolare esecuzione in data 30 ottobre 2025 con il quale Vicecommissario ha certificato che le attività rese dal Gruppo di lavoro dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere a supporto

del Commissario straordinario nel periodo **21 febbraio** – **30 aprile 2025**, sono state regolarmente svolte e debitamente documentate nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 21 febbraio 2025;

VISTA

la relazione illustrativa delle attività svolte trasmessa in data 6 ottobre 2025 ed acquisita al protocollo della Struttura in pari data, al n.6159 dall' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere relativamente al **periodo** 1° maggio – 30 giugno 2025;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della Convenzione medesima, la relazione è comprensiva dell'indicazione delle unità impegnate e della rendicontazione analitica dei costi sostenuti di cui € 32.857,54 per il personale impiegato ed € 2.355,80 per le spese di missione;

VISTO

l'attestato di regolare esecuzione in data **3 novembre 2025** con il quale Vicecommissario ha certificato che le attività rese dal Gruppo di lavoro dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere a supporto del Commissario straordinario nel periodo **1º maggio – 30 giugno 2025**, sono state regolarmente svolte e debitamente documentate nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 21 febbraio 2025;

RITENUTO

che sussistono i presupposti indicati all'articolo 4 della Convenzione in argomento, per poter procedere al pagamento dell'importo totale pari ad € **81.236,54**, come di seguito riassunto:

Periodo di riferimento	Spese di personale	Spese di missione
21 febbraio-30 aprile 2025	€ 43.679,41	€ 2.343,79
1° maggio-30 giugno 2025	€ 32.857,54	€ 2.355,80
Totale	€ 76.536,95	€ 4.699,59
	Totale	€ 81.236,54

PRESO ATTO

della disponibilità finanziaria della sopracitata convenzione come di seguito riportato:

	Disponibilità iniziale	Ammessi al pagamento	Disponibilità residua
Oneri personale	€ 285.000,00	€ 76.536,95	€ 208.463,05
Oneri missione	€ 23.000,00	€ 4.699,59	€ 18.300,41

RITENUTO

che il rimborso deve essere effettuato mediante bonifico bancario sulla contabilità speciale n. **0005731** intestata a Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, **IBAN IT89D0100004306CS0000009318**, come comunicato con mail del 14 novembre 2025;

CONSIDERATO

che il rimborso sarà disposto tramite il sistema Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo di € 81.236,54;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di liquidare, in favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'importo complessivo, relativo alle spese sostenute dal 21 febbraio 2025 al 30 giugno 2025 di euro **81.236,54** (ottantunomiladuecentotrentasei/54);
- il pagamento sarà effettuato a mezzo emissione di n. 1 ordinativo di Tesoreria statale pari a euro 81.236,54 (ottantunomiladuecentotrentasei/54) sulla contabilità speciale n. 0005731 intestata a Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, IBAN IT89D0100004306CS0000009318;
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Fabrizio CURCIO